PMI

Pilastro dell'economia italiana

Le leve per il successo

Dott. Gianluca Sanchioni

L'IMPORTANZA DELLA FINANZA IN AZIENDA: NOVITA' E STRUMENTI

Banca del Lazio Popolare

CON LA RIFORMA DELLA CRISI D'IMPRESA

L'imprenditore individuale deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative per il suo superamento.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Una prima novità è costituita dalla fase di allerta (strumento anticipatore della crisi) attivabile dall'azienda stessa o dal Tribunale su segnalazione dei sindaci, del revisore o dei creditori pubblici qualificati (Agenzia Entrate, INPS, agente della riscossione).

STRUMENTI DI ALLERTA

Gli strumenti di allerta servono per la tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa (strumenti di allerta precoce) e per una sollecita risoluzione.

INDICATORI DELLA CRISI

Costituiscono **indicatori di crisi** gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della **sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso** o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

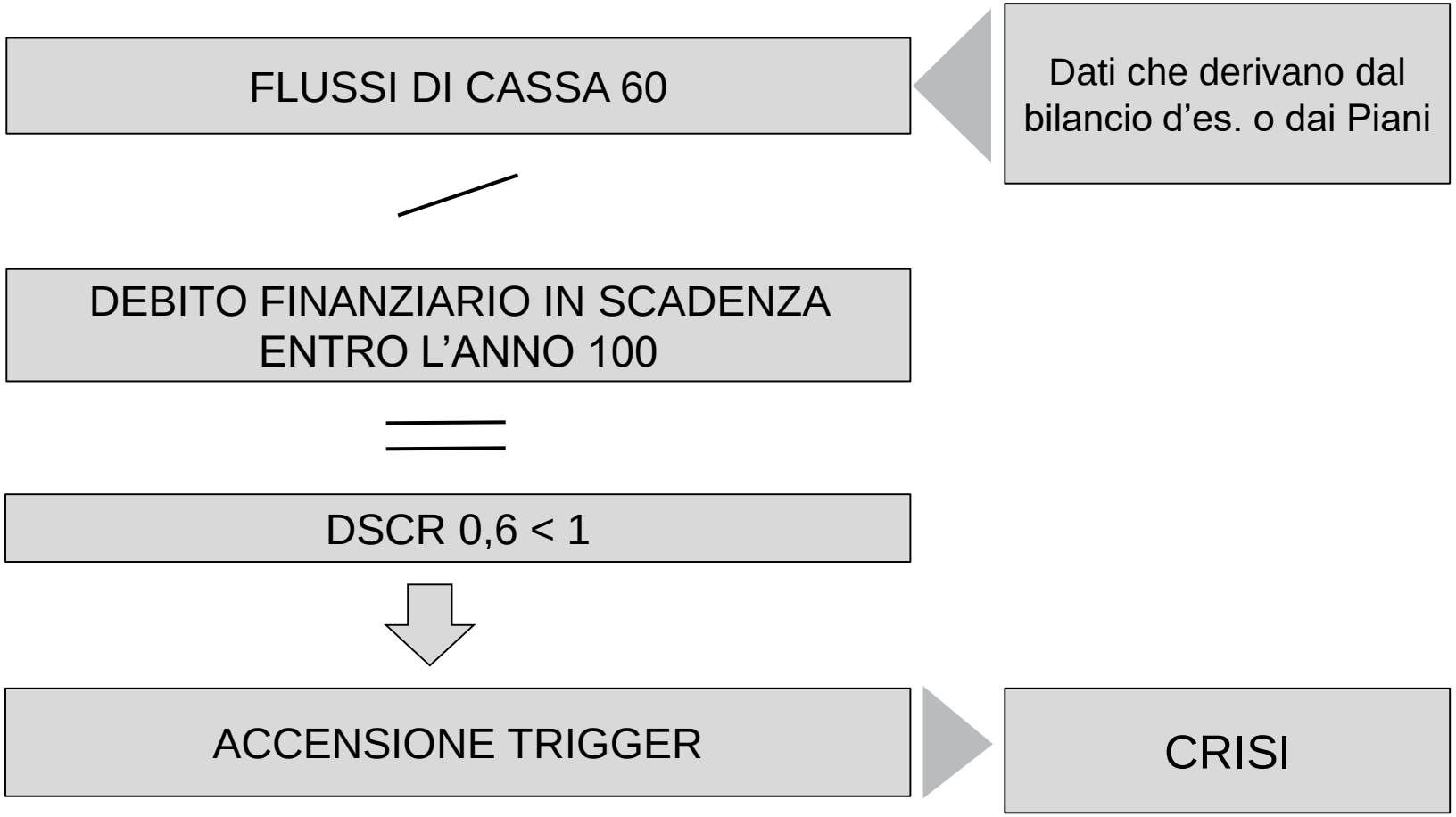
INDICATORI DELLA CRISI

A fronte di un patrimonio netto positivo è indice di crisi che trova applicazione per tutte le imprese la presenza di un **DSCR (Debt service coverage ratio)** a 6 mesi inferiore a 1.

Il DSCR è calcolato come come rapporto tra i flussi di cassa liberi previsti nei 6 mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

Esempio accensione trigger



Gli obiettivi dello European Comprehensive Assessment

Anche all'interno del sistema bancario, la crisi e la difficoltà di un cambiamento dall'interno per rafforzare la credibilità ha spinto verso azioni correttive che hanno anticipato la riforma sulle crisi d'impresa attuale.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

Gli obiettivi dello European Comprehensive Assessment

- Non è un esercizio spot ma l'inizio di un nuovo set di regole a cui gli istituti di credito dovranno adeguarsi in maniera strutturale
- IN PARTICOLARE GLI INDICATORI FINANZIARI DELL'AZIENDA (IN LINEA CON LA RIFORMA DELLA CRISI D'IMPRESA) ASSUMONO MAGGIORE RILEVANZA NELLE FASI DI AFFIDAMENTO E MONITORAGGIO DEL CREDITO NONCHÉ IN SEDE DI VALUTAZIONE DEL PRESUNTO VALORE RECUPERABILE NEL CASO DI GOING CONCERN APPROACH (COME RIPORTATO A BREVE)

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

Valutazione: "going concern" vs. "gone concern"

- L'analisi dei flussi di cassa diviene il fattore chiave nella valutazione analitica del debitore e nella valutazione del *collateral*
- Può essere utilizzato l'approccio del "*going concern*" se il debitore continua a generare flussi di cassa operativi in grado di rimborsare il debito ovvero l'approccio del "*gone concern*" nel caso il debito debba essere estinto principalmente attraverso escussione del *collateral* o se l'applicazione dell'approccio "*going concern*" risulta difficilmente applicabile.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

IN PRESENZA DI UN FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE STABILMENTE NEGATIVO IL DEBITO AUMENTA INESORABILMENTE

NESSUNO HA LINEE DI CREDITO ILLIMITATE

TUTTAVIA, NON E' IMPORTANTE DOVE SIETE MA DOVE STATE ANDANDO

Il credito è un elemento essenziale per la crescita delle imprese e dell'economia, ma se un'impresa viaggia con il serbatoio bucato, il gasolio erogato viene perso e l'impresa non raggiunge la meta.

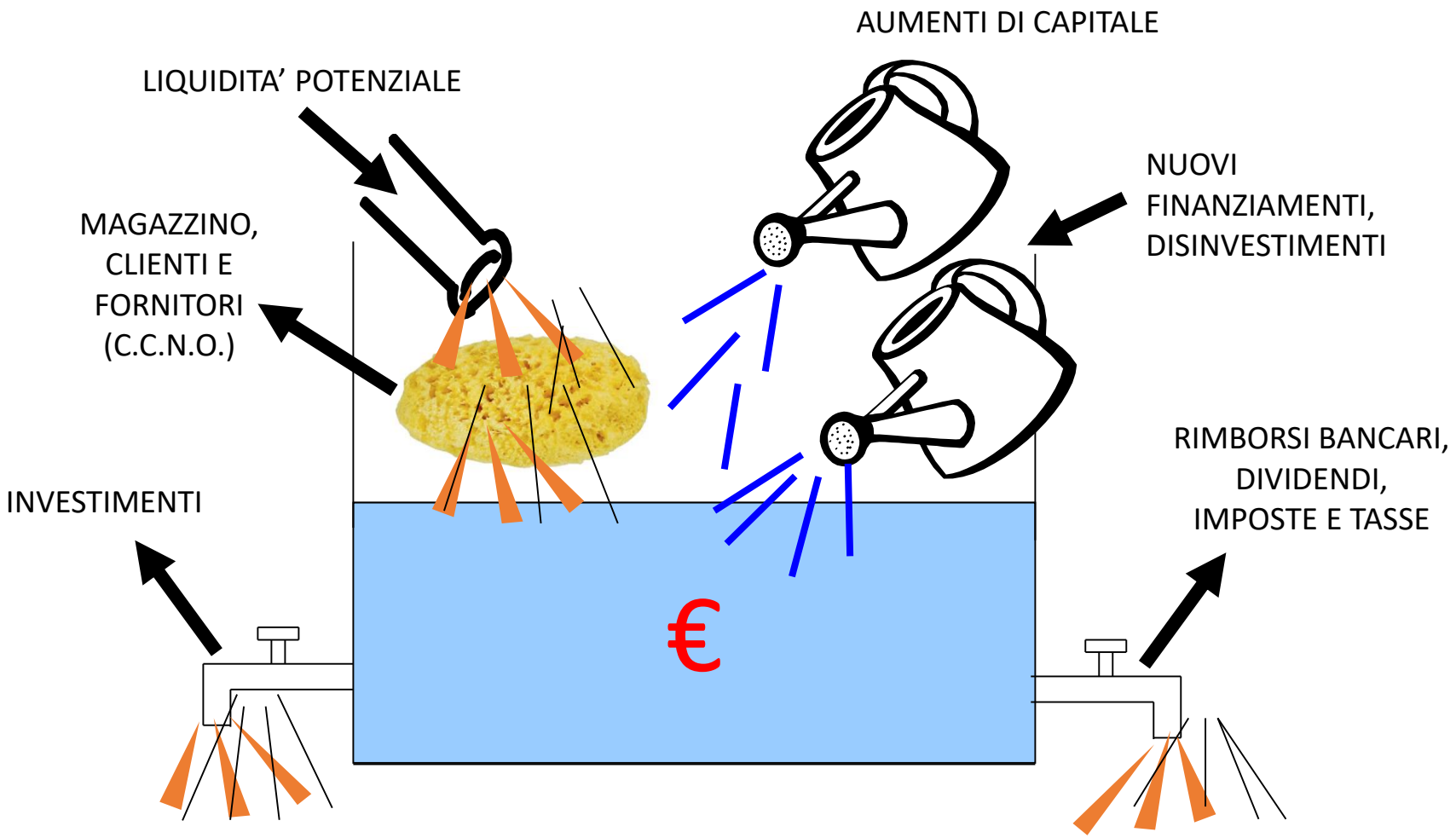
In questo caso, non è un problema

di accesso al credito e condizioni:

anche se le banche assecondano

tutte le richieste delle imprese e anche se il pieno lo fanno i soci, che mostrano pertanto di credere nell'azienda, il gasolio non può che uscire da un serbatoio bucato.

Un’azienda operante può essere considerata
come una sorta di grande serbatoio



Caso aziendale

L’azienda opera da oltre 20 anni nel commercio all’ingrosso e al dettaglio dell’arredobagno e sanitari. L’azienda ha sempre avuto risultati positivi in termini economici e di crescita con un accesso agevolato al credito.

ANNO	1		2		3	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Fatturato	24.011	100%	27.633	100%	29.577	100%
Esistenze iniziali	6.344	26,42%	6.951	25,15%	7.093	23,98%
Acquisti	19.362	80,64%	21.729	78,63%	23.815	80,52%
Rimanenze finali	6.951	28,95%	7.093	25,67%	7.867	26,60%
Margine commerciale lordo (E.I+Acq-RF)	5.385	22,43%	6.070	21,97%	6.684	22,60%
Risultato d’esercizio	13	0,05%	25	0,09%	175	0,59%

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

Il fabbisogno finanziario

più crediti commerciali = meno liquidità

Occorre misurare attentamente gli effetti della crescita commerciale

Anno	**1**	**2**	**3**
Liquidità assorbita dalla gestione corrente	-1.450	-1.693	-1.980
Giorni medi di incasso	178	195	208

Il fatturato è vanità, l'utile è realtà….

ma la verità assoluta è la cassa

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

Supporti di programmazione

E’ necessario effettuare scelte consapevoli in termini di convenienza economica e fattibilità finanziaria, redigere piani seri e credibili e condividerli con i finanziatori.

Non necessariamente un BUSINESS PLAN eccessivamente dettagliato, ma anche semplici analisi di scenari e previsioni, possono essere d’aiuto nelle scelte imprenditoriali.

In un'era imprevedibile, come quella attuale, si dovrebbe porre enfasi sulla **flessibilità** e sulla **velocità di risposta** grazie all’accesso veloce a pochi dati chiari e facilmente interpretabili.

TIBF
THIS IS BANKING & FINANCE

T.I.B.F. S.r.l.
SEDE LEGALE
Milano Via Monte Napoleone 8

SEDI OPERATIVE
Brescia Via Gasparo da Salò 28
Vicenza Contrà Porta Padova 56

Tel. +39 030 4197865
E-mail info@tibf.it

P.IVA 09034590969
REA MI 2064429
Capitale Sociale € 100.000 i.v.